



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
GESAAP
DIPARTIMENTO DI GESTIONE
DEI SISTEMI AGRARI,
ALIMENTARI E FORESTALI

Convegno nazionale forestale



Politiche forestali e sviluppo rurale per la programmazione 2014-2020

FIRENZE, 15-16 GENNAIO 2014

**Aula Magna del Rettorato
Piazza San Marco, 4**

**“Se un albero scrivesse l'autobiografia,
non sarebbe diversa dalla storia di un popolo.”**
Kahlil Gibran



INTRODUZIONE

Il nuovo periodo di programmazione delle politiche comunitarie 2014-2020 richiede una definizione degli indirizzi strategici e operativi per il settore forestale nazionale, al fine di garantire un'attiva gestione forestale sostenibile e valorizzare, nel lungo periodo, la multifunzionalità dal punto di vista culturale, economico, ambientale e sociale sia in ambito locale sia su scala nazionale.

Lo sviluppo di strategie e azioni deve tenere conto dei rapporti di lungo periodo che contraddistinguono le relazioni fra natura e società e che a loro volta caratterizzano il contesto paesaggistico nel quale le foreste si collocano. Anche alla luce delle esperienze maturate con le precedenti programmazioni dello sviluppo rurale è necessaria una maggiore attenzione agli indirizzi di pianificazione e gestione, nell'obiettivo di integrare problemi a scala globale, con la valorizzazione delle risorse forestali nazionali.

Una gestione attiva, in contrapposizione all'abbandono diffuso delle pratiche agro-silvo-pastorali e del territorio, si caratterizza come la più efficace strategia per assicurare non solo la sostenibilità della produzione legnosa per l'industria nazionale ma anche un efficace strumento per la mitigazione e l'adattamento al cambio climatico, per la riduzione del rischio idrogeologico, la tutela del paesaggio, della biodiversità e dell'ecosistema. In questa prospettiva i boschi costituiscono un'importante risorsa per lo sviluppo del nostro Paese.

Il convegno rappresenta un momento di riflessione e di proposta per l'attuazione di una nuova politica forestale nazionale. Le due giornate di Firenze saranno, inoltre, l'occasione per poter analizzare, insieme ai portatori di interesse, le strategie e le azioni per il settore forestale realizzate e proporre idee e suggerimenti utili per il prossimo periodo di programmazione comunitaria 2014-2020.

L'incontro avviene nell'ambito del percorso di avvicinamento alla prima conferenza internazionale per l'implementazione del *Joint programme* fra UNESCO e CBD sui legami fra diversità biologica e culturale e a pochi giorni dalla celebrazione dei 100 anni dall'inaugurazione del primo Anno Accademico del Regio Istituto Nazionale Forestale che si terrà il 18 gennaio presso l'Aula magna della Scuola di Agraria dell'Università di Firenze.



MERCOLEDÌ 15 GENNAIO

9.30 APERTURA LAVORI E SALUTI DELLE AUTORITÀ

Introduce Prof. Mauro Agnoletti

*Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali
Università degli Studi di Firenze*

SONO PREVISTI GLI INTERVENTI DI:

On. Ministro Nunzia De Girolamo

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

On. Ministro Andrea Orlando

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ing. Cesare Patrone

Capo del Corpo Forestale dello Stato

Dott.ssa Ilaria Borletti

Sottosegretario di Stato, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Dott. Gianni Salvadori

Assessore all'Agricoltura, Regione Toscana

Prof. Alberto Tesi

Rettore, Università degli Studi di Firenze

Dott. Andrea Sisti

*Presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali*



10.30-13.00 SESSIONE 1

IL BOSCO COME BENE CULTURALE

L'assunzione di competenze da parte del ministero delle politiche agricole in materia di paesaggio rurale a seguito del DPR n. 41 del 12-2-2012, l'istituzione dell'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, del registro nazionale dei paesaggi rurali storici, nonché le competenze in materia di candidatura UNESCO dei siti rurali, hanno cambiato lo scenario di riferimento relativamente agli strumenti di tutela del paesaggio. Ciò richiede una riflessione del settore forestale non solo sui concetti scientifici ma anche sulle strategie legate al ruolo del paesaggio per la competitività, la qualità ambientale e la qualità della vita e più in generale sui valori culturali che rappresentano uno dei pilastri della gestione forestale sostenibile.

Moderatore: **Dott.sa Rosanna Zari**

*Vice Presidente del Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi
e dei dottori forestali*

10.40-11.00 PAESAGGIO, CULTURA E IDENTITÀ NELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Prof. Mauro Agnoletti

Università degli Studi di Firenze

11.00-11.20 IL BOSCO SORGENTE E RIFLESSO DELLA NOSTRA CULTURA

Dott. Amerigo Hofmann

Osservatorio foreste e Ambiente - Vallombrosa

11.20-11.40 BOSCHI E BENI COMUNI

Arch. Domenico Luciani

Fondazione Benetton Studi Ricerche

11.40-12.00 CONOSCENZE TRADIZIONALI E BENI CULTURALI LIGNEI:

CONSERVAZIONE E INNOVAZIONE

Prof. Marco Fioravanti

Università degli Studi di Firenze

12.00-13.00 Dibattito

13.00-14.00 buffet



VERSO UN NUOVO APPROCCIO ALLA BIODIVERSITÀ

Le strategie per la biodiversità richiedono una rivisitazione e la definizione di nuovi indirizzi gestionali non solo per il sistema delle aree protette e il network NATURA 2000, ma anche nelle politiche per lo sviluppo rurale. È necessario ampliare l'approccio alla biodiversità tenendo in considerazione e armonizzando l'origine antropica del paesaggio italiano e la conservazione di habitat definiti come naturali. Il fenomeno diffuso dell'abbandono colturale e della successiva forestazione richiede una diversa e più ampia valutazione dei suoi effetti. Inoltre, si ravvisa la necessità di dover includere nelle strategie e azioni di tutela e conservazione della biodiversità anche i concetti di diversità bio-culturale come elemento chiave per la corretta interpretazione delle caratteristiche ambientali del territorio italiano.

Moderatore: **Dott. Antonio Brunori**
Segretario generale PEFC Italia

14.10-14.30 BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO

Prof. Marco Paci
Università degli Studi di Firenze

14.30-14.50 LE RADICI STORICHE DELLA BIODIVERSITÀ

Prof. Diego Moreno
Università degli Studi di Genova

14.50-15.10 I LEGAMI FRA DIVERSITÀ BIOLOGICA E DIVERSITÀ CULTURALE

Dott.ssa Ana Persic
UNESCO-SCBD Joint Programme on the Linkages between Cultural and Biological Diversity - UNESCO, United Nations, New York

15.10-15.30 IL RUOLO DELLA PIANIFICAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

Dott.ssa Giuseppina Costantini
Osservatorio Foreste dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria

15.30-16.00 Dibattito

16.00-16.30 coffee break



GESTIONE, MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA FORESTALE

La stretta relazione che l'uomo ha stabilito con le foreste, è stata fino a cinquant'anni fa, elemento imprescindibile per la sopravvivenza delle popolazioni di montagna e delle aree rurali italiane. Oggi, in un contesto socio-economico profondamente cambiato, la funzione produttiva ha perso progressivamente importanza a vantaggio di altre funzioni, come la mitigazione al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, la difesa idrogeologica, le attività turistico-ricreative. Si tratta di servizi di pubblica utilità, generati dai boschi ma la cui continuità può essere garantita solamente attraverso l'intervento pianificatorio e gestionale dell'uomo. In questo senso la multifunzionalità forestale può divenire una reale opportunità di diversificazione delle attività e di sviluppo del territorio, solamente se si riuscirà a coniugare le esigenze culturali e ambientali con quelle produttive, attraverso un percorso comune tra interessi privati e pubblici che non può prescindere dal riconoscimento dell'importante ruolo svolto dagli operatori forestali nella montagna italiana.

Moderatore: **Dott.ssa Elisabetta Lupotto**

*Direttore di Dipartimento - Consiglio per la ricerca
e la sperimentazione in agricoltura*

16.40-17.00 **LINEE STRATEGICHE PER RILANCIARE L'OFFERTA DEI PRODOTTI FORESTALI DAI BOSCHI ITALIANI**

Prof. Davide Pettenella

Università degli Studi di Padova

17.00-17.20 **LA GESTIONE DEI BOSCHI IN ITALIA:
SOSTENIBILITÀ, ABBANDONO E RESPONSABILITÀ**

Prof. Luigi Hermanin

Università degli Studi di Firenze

17.20-17.40 **IL PAESAGGIO STORICO COME VALORE ECONOMICO**

Prof. Tiziano Tempesta

Università degli Studi di Padova

17.40-18.00 **GESTIONE FORESTALE E POLITICHE AMBIENTALI**

Dott. For. Remo Bertani

RDM progetti

18.00-18.30 **Dibattito**



GIOVEDÌ 16 GENNAIO

9.00-11.00

SESSIONE 4

PRODOTTI LEGNOSI

Negli ultimi decenni una prolungata stasi delle utilizzazioni forestali ha avuto come conseguenza un accumulo sensibile delle masse legnose potenzialmente utilizzabili nei boschi italiani. Ne deriva l'uscita di un'ampia superficie forestale dall'area dei macchiatici negativi in contemporanea con una maggiore attenzione degli operatori che colgono la crescente richiesta di prodotti legnosi a destinazione energetica. In un contesto economico che vede l'Italia contemporaneamente come primo esportatore di prodotti finiti in legno e primo importatore di legno grezzo in Europa e nella prospettiva di perseguire la gestione attiva delle risorse forestali, questa sessione è dedicata all'analisi e alla discussione del mercato dei prodotti legnosi, e all'opportunità di una revisione calibrata dei vincoli territoriali e delle normative che regolano le utilizzazioni.

Moderatore: **Prof. Enrico Marchi**
Università degli Studi di Firenze

9.10-9.30 **PRODOTTO LEGNO NAZIONALE: OPPORTUNITÀ E LIMITI**

Dott. For. Paolo Mori
Compagnia delle Foreste

9.30-9.50 **LE UTILIZZAZIONI FORESTALI PER LA SELVICOLTURA IN ITALIA:
PROBLEMI E PROSPETTIVE**

Dott. Raffaele Spinelli
Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree
Consiglio Nazionale delle Ricerche

9.50-10.10 **IL PATTO PER LA FILIERA BOSCO - LEGNO - ENERGIA IN LOMBARDIA, UNO
STRUMENTO DI LAVORO PER VALORIZZARE LE RISORSE LEGNOSE LOCALI**

Dott. Roberto Carovigno
Regione Lombardia

10.10-10.30 **VIAGGIO NELL'ITALIA CHE USA ANCORA IL PROPRIO LEGNO:
ESEMPI DI PRODOTTI DI LEGNO A KM 0**

Dott. For. Andrea Zenari
Istituto di tecnologia del legno Lazzari Zenari

10.30-11.00 Dibattito

11.00 -11.30 coffee break



CAMBIAMENTI CLIMATICI E RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'Italia è un paese a elevato rischio idrogeologico ma anche estremamente vulnerabile agli impatti del cambiamento climatico. Molti dei fenomeni di dissesto (pari all'80%) ricadono all'interno di aree montane e rurali, dove la presenza di una notevole superficie forestale non soggetta ad una gestione attiva, non sempre riesce a garantire la stabilità dei versanti e degli alvei fluviali. Sicuramente la struttura orografica e morfologica del territorio e la sua composizione pedologica, rappresentano i principali fattori predisponenti di tali fenomeni, oggi maggiormente frequenti rispetto al passato, a causa dei cambiamenti climatici in corso e più in generale dall'abbandono delle attività agro-forestali e di presidio del territorio rurale. Obiettivo di questa sessione, sarà quello di proporre e valutare quali interventi operativi mettere in atto e quale ruolo può avere la gestione forestale nella prevenzione del rischio e nell'adattamento al cambiamento climatico.

Moderatore: **Prof. Marco Marchetti**

Presidente di FSC Italia, Università degli Studi del Molise

11.40-12.00 CAMBIAMENTI CLIMATICI E POLITICHE TERRITORIALI 2014-2020

Prof. Riccardo Valentini

Università degli Studi della Toscana

12.00-12.20 SISTEMAZIONI IDRAULICHE, BOSCHI E DISSESTO IDROGEOLOGICO

Prof. Federico Preti

Università degli Studi di Firenze

12.20-12.40 MISURE SILVOAMBIENTALI ED ESIGENZE DEL TERRITORIO

Dott.sa Franca De Ferrari, Dott. Marco Corgnati

Regione Piemonte

12.40-13.00 IL MERCATO VOLONTARIO DEI CREDITI AMBIENTALI E DEL CARBONIO IN TOSCANA

Dott. Oreste Giurlani

Presidente di UNCEM Toscana

13.00-13.30 Dibattito

13.30-14.30 buffet



LA POLITICA FORESTALE NAZIONALE VERSO IL 2020

Alle soglie del nuovo periodo di programmazione UE 2014-2020 le risorse forestali nazionali rappresentano un valore non delocalizzabile con potenzialità produttive, culturali, paesaggistiche, ambientali e sociali ancora in parte inesprese. Politiche di gestione integrate e tutela attiva sono le strategie più efficaci per la valorizzazione del territorio forestale. Quali approcci, strumenti e azioni servirebbero per guidare, nel contesto europeo e internazionale, le nuove politiche forestali italiane?

Moderatore: **Dott. Raoul Romano**

Osservatorio Foreste dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria

SINTESI DELLE SESSIONI:

Sessione 1 - **Prof. Mauro Agnoletti** | Sessione 2 - **Prof. Marco Paci** | Sessione 3 - **Prof. Davide Pettenella** | Sessione 4 - **Dott. Paolo Mori** | Sessione 5 - **Prof. Riccardo Valentini**

Parteciperanno alla Tavola rotonda “La politica forestale nazionale verso il 2020”

Prof. Corrado Clini

Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

Dott.ssa Sabina De Luca

Capo dipartimento Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione sociale

Dott. Giuseppe Blasi

Capo dipartimento Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

Arch. Roberto Banchini

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Dott. Carlo Chiostri

Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Area Sviluppo rurale, Regione Toscana

Dott. Francesco Grohmann

Servizio Foreste, Economia e Territorio Montano, Regione Umbria

Dott. Romano Masè

Dipartimento Territorio Ambiente e Foreste, Provincia Autonoma di Trento



Progetto realizzato con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013

In collaborazione con:





**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
Autorità di gestione della RRN
Via XX Settembre, 20 - 00187 – Roma

www.reterurale.it

